



La S.V. è invitata a partecipare alla

## **CONFERENZA STAMPA**

che si terrà nel Teatro Anatomico dell'Archiginnasio  
(piazza Galvani, 1)

**venerdì 14 ottobre alle ore 12**

per presentare la mostra

## ***L'ABBAZIA DI SANTA LUCIA DI ROFFENO E L'ARCHIGINNASIO***

*Pergamene dal fondo Talon Sampieri per la storia di Bologna e della sua montagna*

14 ottobre 2016 - 15 gennaio 2017

Interverranno:

**Anna Manfron**, Responsabile della Biblioteca comunale dell'Archiginnasio

**Paola Foschi**, Curatrice della mostra

**Renzo Zagnoni**, Curatore della mostra

Saranno presenti: la famiglia Talon Sampieri, il sindaco di Castel d'Aiano Salvatore Argentieri e il parroco di San Martino di Roffeno don Paolo Bosi



Comune di Bologna



Istituzione Biblioteche Bologna



ARCHIGINNASIO

## ***L'ABBAZIA DI SANTA LUCIA DI ROFFENO E L'ARCHIGINNASIO***

*Pergamene dal fondo Talon Sampieri per la storia di Bologna e della sua montagna*

**15 ottobre 2016 - 15 gennaio 2017**

**Biblioteca comunale dell'Archiginnasio**

**Ambulacro dei Legisti**

**Piazza Galvani, 1 Bologna**

**A cura di Paola Foschi e Renzo Zagnoni**

**Orario di apertura:**

**lunedì - sabato 9-19**

**domenica e festivi 10-14**

**Ingresso libero**

La mostra intende far conoscere e valorizzare il fondo archivistico relativo all'abbazia di Santa Lucia di Roffeno (con documenti fra il 1060 e il 1712) che fa parte del fondo speciale Talon Sampieri. Questo ingente fondo archivistico è stato donato alla Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio dagli attuali esponenti della famiglia Talon Sampieri nella primavera del 2014 e permette di ricostruire la storia delle due famiglie dal Medioevo fino al Novecento. Le pergamene dell'abbazia di Santa Lucia esposte nella mostra trattano diversi argomenti e aspetti della vita di una comunità monastica medievale e ci permettono oggi di mettere in risalto il ruolo e l'importanza di questa abbazia nella storia della montagna bolognese. I temi trattati sono: la collocazione dell'abbazia nella montagna fra Bologna, Modena e Pistoia; l'abbazia sulla via Cassiola, in comunicazione con Bologna, Modena, Pistoia, Lucca; Santa Lucia nei rapporti con l'abbazia di San Silvestro di Nonantola, con la Chiesa e con la città di Bologna. Si esamina il rapporto fra Santa Lucia e la società della montagna fra Modena e Bologna, in particolare i nobili del Frignano, i conti di Panico e i loro consorti, gli abitanti delle vallate vicine e le chiese dipendenti. Infine viene esemplificata l'economia di un monastero montano.

I contenuti della cartella e le immagini sono scaricabili dal portale dell'Istituzione Biblioteche:

<http://www.bibliotechebologna.it/articoli/71162/offset/0/id/88790>

<http://bimu.comune.bologna.it/areastampa/immagini/>

## L'ABBAZIA

L'abbazia di Santa Lucia di Roffeno è oggi una semplice chiesa nel territorio comunale di Castel d'Aiano, situata nella valle del torrente Vergatello, lungo la strada di origine longobarda che risale il crinale fra la valle del Lavino e quella del Samoggia e conduce da Bologna a Pistoia, attraverso Fanano e il passo della Croce Arcana, e alla costa tirrenica lungo la val di Lima.

La sua posizione è sempre stata confinaria fra i territori municipali di Bologna, Modena e Pistoia, nell'età romana e nell'alto Medioevo, tanto che nell'Età Moderna in varie occasioni il Senato bolognese e il duca di Modena condussero accurate rilevazioni dei termini confinari che segnavano i limiti dei rispettivi Stati.

Intorno alla metà dell'XI secolo si hanno le prime notizie di una comunità maschile benedettina insediata presso la chiesa di Santa Lucia, nella località chiamata Strada. I monaci, guidati da un abate, risultavano già in possesso di un patrimonio di beni fondiari per il mantenimento della comunità e degli edifici sacri e controllavano anche alcune chiese non lontane: fra le altre la chiesa della Santissima Trinità di Prato Baratti (Savigno), fondata e dotata di beni e diritti nell'XI secolo dai conti di Panico, fu donata all'abbazia di Santa Lucia nel 1068 dal conte Alberto di Panico; dal 1233 Santa Lucia gestiva inoltre l'ospitale per viaggiatori dei Santi Biagio e Nicolò di Bombiana.

## IL SUO ARCHIVIO

Le pergamene che ci permettono oggi di mettere in risalto il ruolo e l'importanza dell'abbazia di Santa Lucia di Roffeno nella storia della montagna bolognese meglio di quanto fosse possibile fare in passato sono conservate nel fondo speciale Talon Sampieri presso l'Archiginnasio. L'ingente fondo documentario è stato donato dagli attuali esponenti della famiglia Talon Sampieri nella primavera del 2014. Questo ricchissimo fondo archivistico (2.715 pezzi circa, tra buste, registri, volumi, mazze e vacchette) fu prodotto dalle due famiglie Sampieri e Talon e permette di ricostruire la loro storia dal Medioevo fino al Novecento. Al suo interno è presente questo fondo archivistico peculiare relativo all'abbazia di Santa Lucia di Roffeno (con documenti fra il 1060 e il 1712), pervenuto ai Sampieri perché l'abbazia fu data in commenda a partire dal XV secolo a vari esponenti della famiglia.

## UN MISTERO ARCHIVISTICO: LE QUATTRO PERGAMENE DI SCHWERIN

Rispetto all'inventario settecentesco dell'archivio dell'abbazia, don Augusto Machiavelli, a cui fu commissionato nel 1925 un inventario completo dell'archivio della famiglia Talon Sampieri, riscontrò la mancanza di diverse fra le pergamene più antiche. Alcune non sono mai state ritrovate, mentre altre sono state oggi ricongiunte al loro archivio originario di appartenenza.

Infatti quattro pergamene descritte nell'inventario antico dell'archivio ma in seguito da esso separate furono ritrovate nel 1950 nel deposito merci della stazione ferroviaria di Schwerin (già Repubblica Democratica Tedesca) e furono affidate al locale Archivio. Riconosciute come bolognesi, sono state consegnate nel 2004 all'Archivio di Stato di Bologna, che conserva la parte moderna dell'archivio dell'abbazia di Santa Lucia di Roffeno. L'11 dicembre 2015 le pergamene sono state infine ricongiunte alla documentazione antica dell'abbazia di Santa Lucia di Roffeno all'interno del fondo Talon Sampieri della Biblioteca dell'Archiginnasio.

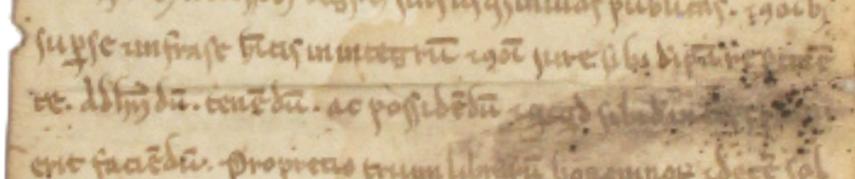


# L'ABBAZIA DI SANTA LUCIA DI ROFFENO E L'ARCHIGINNASIO



## VISITE GUIDATE

mercoledì 26 ottobre 2016	ore 17
mercoledì 9 novembre 2016	ore 17
sabato 19 novembre 2016	ore 10
giovedì 1 dicembre 2016	ore 17
giovedì 15 dicembre 2016	ore 17
mercoledì 11 gennaio 2017	ore 17



**Biblioteca comunale dell'Archiginnasio**  
Bologna, piazza Galvani 1  
sala Stabat Mater

**SABATO 15 OTTOBRE 2016, ore 15**

**LE PERGAMENE DI SANTA LUCIA DI ROFFENO**  
per la storia medievale di montagna e città

**INCONTRO DI STUDIO**  
in occasione della Festa della Storia 2016

Presiede **Sabina Magrini**

**Rolando Dondarini**

Saluto del coordinatore della Festa della Storia

**Anna Laura Trombetti Budriesi**

La montagna e il Comune di Bologna

**Riccardo Fangarezzi**

L'abbazia di Santa Lucia nella congregazione nonantolana

**Paola Foschi**

Il fondo documentario dell'abbazia nell'archivio Talon Sampieri: dalla montagna alla città e ritorno

**Renzo Zagnoni**

L'abbazia di Santa Lucia tra poteri signorili e comunali

**Paola Porta**

Cultura artistica nella cripta di Santa Lucia, tra tradizione e innovazione

**Cesarino Ruini, Stefania Roncroffi**

Una pergamena musicale nonantolana del secolo XII recuperata a Bombiana

Brindisi finale a cura della Pro Loco di Rocca di Roffeno

